



SORTINO. Fondi Ue per cultura e turismo via ai finanziamenti

PAOLO MANGIAFICO PAG. 29



CARLENTINI. Ragusana e Provinciale 95 4 milioni dalla Regione

ROSANNA GIMMILLARO PAG. 29



NOTO. Caso ospedale I sindaci: «Il Trigona non sarà declassato»

OTTAVIO GINTOLI PAG. 31



AUTO CHE "GUADANO" IL VIALE EPIPOLI

EPIPOLI. Il sindaco Garozzo risponde al presidente del consiglio circoscrizionale Russo «Allagamenti? Il progetto è già pronto»

Perché i residenti del quartiere Epipoli, in particolare quelli che vivono al Villaggio Miano, devono ancora subire come una calamità un semplice acquazzone, che nell'area periferica residenziale del capoluogo aretuseo provoca allagamenti di strade e abitazioni? Per quale ragione il Comune di Siracusa non ha incalzato il governo per fare finanziare, con i fondi del Patto per il Sud, anche i progetti per la realizzazione dei collettori a pettine per convogliare nel canale di gronda centrale, realizzato anni addietro dall'ex Provincia regionale, le acque meteoriche da riversare nel canale Grimaldi,

da adeguare anch'esso ai nuovi flussi? Sono stati questi i quesiti all'ordine del giorno dell'incontro, aperto al pubblico, organizzato ieri sera da Salvatore Russo, presidente del Consiglio di circoscrizione Epipoli. La cittadinanza, preoccupata e indignata per le emergenze che è costretta a fronteggiare in caso di maltempo, ha voluto chiamare, infatti, a rapporto il sindaco Garozzo. Il sindaco, impegnato in altre conferenze di servizi precedentemente fissate, non potendo assicurare la sua presenza, ha comunque inoltrato all'assemblea una nota in cui ha chiarito lo stato della programmazione comunale.

«Contrariamente - ha detto Garozzo - all'inerzia di cui siamo tacciati, nei primi mesi del 2016, l'Ufficio tecnico comunale ha redatto un progetto, rendendolo in tempi rapidi esecutivo, per l'ampliamento del Canale Grimaldi-Pismotta, dove convogliare le acque della zona di Epipoli, avendo intercettato l'opportunità per finanziare l'opera in un bando del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio».

«L'importo dei lavori - ha precisato il sindaco - è di circa 6 milioni di euro. Una volta ottenute le risorse metteremo mani ad un altro progetto per realizzare almeno 2 dei 5 collettori necessari per risolvere una volta per tutte i problemi della zona. Per quanto riguarda il mancato inserimento dei progetti nel Patto per il Sud preciso che gli interventi sono stati decisi dalla Regione senza interlocuzione con i Comuni».

«Nell'attesa della realizzazione degli interventi - ha provocato Salvatore Russo - l'amministrazione dovrebbe munirsi di mezzi anfibi per evitare ai residenti durante le giornate di pioggia di rimanere bloccati in casa o impantanati in strada».

MASCIA QUADARELLA

IL COMITATO

Francobollo celebrativo per il 2750° di Siracusa

In occasione del 2750° anniversario della fondazione della città di Siracusa si punta alla stampa un francobollo celebrativo. Questo è l'obiettivo che si sono posti i componenti del comitato per le celebrazioni dell'anniversario che ieri pomeriggio si sono riuniti per la terza volta nel salone Archimede di piazza Minerva.

L'iniziativa sarà sottoposta al vaglio del vertice delle Poste italiane che dovrà vagliare il bozzetto e dare il via libera alla stampa del francobollo. Non è la prima volta, del resto, che viene realizzata un'iniziativa filatelica con al centro un momento celebrativo della città. L'ultima volta è stato in occasione della venuta del corpo di Santa Lucia a Siracusa, nel 2004. «Ritieniamo - dice il vice sindaco Francesco Italia - che i 2750 anni dalla fondazione della nostra città debbano essere celebrati oltre che con un annullo postale anche con un francobollo. In tal senso sono state avviati i contatti con gli uffici preposti e si conta di portare a casa il risultato positivo».

Intanto, sono arrivate altre proposte all'originaria bozza dei progetti e degli eventi da inserire nel corpus calendario degli appuntamenti previsti da fine mese fino alla primavera del 2018. Il comitato, dopo avere scelto il logo, provvederà a registrarlo per essere messo a disposizione di tutti gli eventi che verranno realizzati in quest'arco di tempo. Il primo appuntamento ufficiale con le celebrazioni dell'anniversario è quello della regata del 29 settembre. «Archia con i corinzi approdò a Siracusa a bordo di navi spinte dalle vele al vento -ò ha fatto notare il presidente del comitato, avvocato Pucci Piccione - Sembra più che naturale che sia una regata velica a ricordare quell'evento».

Per rendere ancora più snello il lavoro del comitato, è stato deciso di creare una sorta di regia all'interno del grande comitato. Viene valutata, infatti, la possibilità di istituire un comitato ristretto scientifico e tecnico che coordini tutte le associazioni, i privati, i club service, che si sono avvicinati agli organizzatori per mettere in cantiere gli appuntamenti, che si aggiungeranno a quelli ormai canonici che attirano un gran numero di turisti. Le riunioni del comitato saranno a cadenza quindicinale.

FRANCESCO NANIA



UNA PRECEDENTE PROTESTA DEGLI STUDENTI

AUTUNNO CALDO. Le ragioni sono diverse ma condivise

La "cattiva" scuola studenti e insegnanti sul piede di guerra

La protesta. I ragazzi chiedono più sicurezza negli edifici e docenti dicono no ai trasferimenti in massa al Nord Italia

Inutile, la sintesi - complice twitter e i social - è dei ragazzi. E i giovani studenti siracusani già nella grande protesta del febbraio 2015, quando invasero in massa le strade della città, avevano coagulato il disastro della scuola aretusea in un'immagine iconica: una bara di cartone, con dentro il loro futuro. Torna adesso, a qualche giorno dall'inizio delle lezioni, quella stessa rabbia e delusione, e se possibile benché raddoppiata è divisa per 2: studenti e professori sul piede di guerra, per ragioni diverse ma condivise.

I primi hanno già tirato fuori striscioni e malcontento per la manifestazione di protesta che si svilupperà il 7 ottobre e che riporterà sulla piazza le stesse istanze - non soddisfatte - degli anni scorsi. Punto dolente, la sicurezza e gli spazi negli istituti scolastici. Nessun intervento strutturale sui problemi pregressi - e la messa in sicurezza dei tetti dell'istituto Raiti programmato per oggi nasce dalla coincidenza dello sbriciolamento con l'inizio delle lezioni - nelle scuole più rappresentative, Einaudi, Gagini e Corbino. Anzi, per alcune classi è già stata stabilita una rotazione in processione in altre scuole. A fare da vessillo alla discesa in strada di migliaia di studenti, lo slogan "Stiamo diritti", che in un gioco di parole mescola l'orgoglio di una precoce presa di posi-

zione alla sottolineatura di quei diritti legati al mondo della scuola cui le nuove generazioni non vogliono rinunciare. E se non sorridono gli studenti, figurarsi gli insegnanti. Alla ripresa dell'anno scolastico centinaia di docenti ammettono di dibattersi in quel mare di confusione che sarebbero - a loro dire - le direttive del ministero dell'Istruzione. Anche in questo caso obiettivo delle invettive la cosiddetta Buona scuola: insegnanti di sostegno in numero inferiore rispetto alle necessità di bambini con disabilità che si troverebbero così a doversi dividere l'operatore, con una diminuzione della qualità del servizio; l'illusione di migliaia di nuove assunzioni che i sindacati definiscono farlocche e che lasceranno invece il campo alla cosiddetta "supplentite".

Capitolo di fuoco le trasferte che si preannunciano definitive per centinaia di insegnanti assegnati con contratto a istituti del Nord. E poi la spina nel fianco del pianeta scuola pubblica, quella mancanza di locali in quasi tutti gli istituti di Siracusa che, anche quest'anno, rischiano di far scegliere ai genitori la destinazione privata. Insomma un autunno scolastico che si preannuncia bollente, un inizio anno che rischia di mettere a nudo da subito il nervo infiammato dell'istituzione scolastica.

SEBY SPICUGLIA



CGIL. Paolo Italia, segretario provinciale della Flc Cgil: «L'amministrazione comunale di Siracusa lascia molti bimbi della scuola dell'infanzia in lista d'attesa per carenza di strutture, incentivando, in tal maniera, l'esodo verso le istituzioni private. Senza contare poi che manca un serio piano sul problema dell'edilizia scolastica con edifici che restano insufficienti»

OPEN LIGHTHOUSE DAYS: OGGI PORTE APERTE NEL COMPLESSO ARETUSEO

Padiglione di Punta del Pero: gioiello del mare da scoprire

PAOLA ALTOMONTE

Porte aperte, questa mattina, al padiglione di Punta del Pero. Dopo il successo dello scorso anno, si rinnova infatti l'appuntamento con le giornate "Open lighthouse", organizzate dall'Agenzia del demanio e da Difesa servizi, con il supporto del Wwf e del Touring club italiano.

Che insieme offrono la straordinaria occasione di visitare, per un giorno, i "gioielli del mare": fari ed edifici costieri inseriti nel bando di gara 2016 del progetto "Valore Paese Fari", l'iniziativa che mira a recu-

perare e a sottrarre al degrado fari, torri ed edifici costieri, situati in contesti di assoluta bellezza. In tratti di costa che, da Nord a Sud del Paese, sono ricchi di gioielli da valorizzare.

E tra questi c'è il padiglione di Punta del Pero dove oggi, dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 15.30, sarà possibile effettuare visite. Alla scoperta di un edificio forse non troppo conosciuto e valorizzato. Una struttura, quella del padiglione di Punta del Pero, costruita all'inizio del secolo scorso e costituito da due edifici realizzati in muratura. Così curiosi, amanti dei fari, turisti o resi-

denti saranno accompagnati in un "viaggio" nella struttura così affascinante e ricca di suggestioni che, grazie all'iniziativa Valore Paese Fari, potrà tornare a essere accessibile al pubblico tramite una concessione di valorizzazione fino a 50 anni, affidata a coloro i quali, partecipando al bando 2016, proporranno all'Agenzia del demanio un valido progetto di riqualificazione.

Ancora una volta, insomma, gli Open Lighthouse Days si confermano una preziosa iniziativa per "riavvicinare" storici immobili pubblici, come il padiglione di Punta del Pero, alla cittadinanza.



IL PADIGLIONE DI PUNTA DEL PERO